

ATTUALITÀ

“Al freddo per interi turni”: nei supermercati di Como si lavora a temperature troppo basse

La denuncia della Fisascat Cisl dei Laghi: “Esporre i lavoratori a basse temperature per interi turni è una responsabilità precisa, anche sul piano normativo”



Redazione

11 gennaio 2026 17:56



Repertorio

Nei supermercati di Como, almeno in molti casi, si lavora al freddo. È quanto emerge da una nota della Fisascat Cisl dei Laghi (Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali, Affini e del Turismo), che ha acceso i riflettori sulle condizioni microclimatiche all'interno di numerosi punti vendita della grande distribuzione.

Il sindacato parla di segnalazioni diffuse e trasversali, arrivate da più catene e su tutto il territorio di Como e Varese, soprattutto in concomitanza con l'ondata di gelo degli ultimi giorni. Ambienti troppo freddi, climatizzazione insufficiente e turni di lavoro svolti in condizioni non adeguate sarebbero ormai una costante.

La nota dei sindacati

Sul tema è intervenuto anche Giuseppe D'Aquaro, segretario generale della Fisascat Cisl dei Laghi, che ha chiarito come non ci siano giustificazioni accettabili:

“Che si tratti di risparmio sui costi o di problemi di manutenzione degli impianti, la sostanza non cambia. In inverno il datore di lavoro deve essere pronto a garantire condizioni di lavoro adeguate. Quando è in gioco la salute delle persone, l'improvvisazione non è un'opzione”.

Nella nota sindacale si sottolinea inoltre che “esporre lavoratrici e lavoratori a basse temperature per interi turni” significa assumersi responsabilità precise anche dal punto di vista normativo. Il microclima nei luoghi di lavoro è infatti tutelato dal Decreto Legislativo 81/08, che lo classifica come rischio fisico e obbliga il datore di lavoro a valutarlo e gestirlo all'interno della sicurezza aziendale.

Secondo la Fisascat, se gli impianti non funzionano, non vengono mantenuti o non sono adeguati, non si tratta di una fatalità ma di una responsabilità. E a pagarne il prezzo sono sempre le lavoratrici e i lavoratori, costretti a operare in ambienti che incidono sulla salute, sul benessere e sulla sicurezza.

Il sindacato chiede infine interventi immediati e concreti per il ripristino di condizioni di lavoro dignitose, ribadendo che la tutela della salute non può essere subordinata a logiche di risparmio o a carenze organizzative.

© Riproduzione riservata



Si parla di **freddo, supermercati**